



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA BASILICATA

# **BANDO VOUCHER I4.0**

**PID - Punto Impresa Digitale**

**anno 2023**



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA BASILICATA





## Bando Voucher I4.0 PID - Punto Impresa Digitale Anno 2023

### ARTICOLO 1 – FINALITÀ PARTE GENERALE

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, di seguito Camera di commercio, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0<sup>1</sup>, a seguito del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020, che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici, attraverso il sostegno alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented*, volti a sostenere la transizione digitale ed ecologica del tessuto produttivo. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher I4.0 - anno 2023" viene proposta una Misura, che risponde ai seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della Basilicata, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione alla strategia definita nel Piano Transizione 4.0 <https://www.mimit.gov.it/index.php/it/transizione40>;

Le disposizioni specifiche sono previste nella "Scheda Allegata - Bando Voucher I4.0" e formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

### ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella Parte Generale del Bando e nella "Scheda Allegata – Bando Voucher I4.0".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all'art. 7 - dovranno riguardare **almeno una tecnologia** dell'Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al seguente Elenco 1:
  - a) robotica avanzata e collaborativa;
  - b) interfaccia uomo-macchina;
  - c) manifattura additiva e stampa 3D;
  - d) prototipazione rapida;
  - e) internet delle cose e delle macchine;
  - f) cloud, *High Performance Computing - HPC*, fog e quantum computing;
  - g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – *cyber exposure index, vulnerability*

<sup>1</sup> I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.



*assessment, penetration testing etc);*

- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

Elenco 2:

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) sistemi di e-commerce;
- m) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

### **ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 140.000,00**;
2. le agevolazioni saranno accordate sotto forma di *voucher*;
3. i *voucher* avranno un importo unitario massimo di **euro 7.000,00**.
4. l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili;
5. verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** - concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis* - alle imprese in possesso del Rating di legalità, in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher;
6. verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** - concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis* - alle imprese in possesso di Certificazione di Genere<sup>2</sup>, in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, ovvero alle imprese a guida femminile<sup>3</sup> ;

---

<sup>2</sup>art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - aggiornato alla legge 05.11.2021, n. 162).

<sup>3</sup>Società di persone con almeno il 60% di donne socie, società di capitale con quote e componenti del consiglio di amministrazione per almeno 2/3 donne, imprese individuali la cui titolare è una donna.



7. i *voucher* saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600;
8. la Camera di commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

#### ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
  - a) siano MPMI come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>4</sup>;
  - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
  - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio della Basilicata e con la sua Azienda Speciale Asset Basilicata, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
  - i) non abbiano rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i dirigenti e/o i dipendenti della Camera e di Asset Basilicata, che gestiscono la presente procedura.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del *voucher*.

#### ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I *voucher* sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata seguendo l'ordine cronologico.

#### ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

---

<sup>4</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari se si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
  - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
  - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria<sup>5</sup>.

#### ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a) servizi di consulenza e/o formazione, relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
  - b) acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'introduzione e/o acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1, dell'art. 2 comma 2 del presente bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
  - trasporto, vitto e alloggio;
  - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
  - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, etc.);
  - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali tecnologie, tra quelle indicate all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con indicazione della ragione sociale e partita IVA del/i fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo - **pena la non ammissibilità** - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2023 fino al 90° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

#### ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad

---

<sup>5</sup> Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



un'impresa "unica"<sup>6</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

#### ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello online "Contributi alle imprese", del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 9:00 del 24/10/2023. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima di tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L'invio della domanda può essere delegato a un intermediario abilitato alla trasmissione delle pratiche telematiche, allegando la seguente documentazione:
  - a) Modello di Procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale [www.basilicata.camcom.it](http://www.basilicata.camcom.it), alla sezione *Sviluppo della competitività* → *Innovazione e digitalizzazione* → *voucher digitali I4.0*, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, da allegare con firma digitale valida dell'intermediario);
  - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) **modello base** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
  - b) **allegati**, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
    - Modulo Domanda, disponibile sul sito internet [www.basilicata.camcom.it](http://www.basilicata.camcom.it), alla sezione

---

<sup>6</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



*Sviluppo della competitività - Innovazione e digitalizzazione*, compilato in ogni sua parte;

- la documentazione prevista nella “Scheda Allegata – Bando Voucher I4.0”;
- report di self-assessment *SELF4.0*, effettuato nell’anno 2023, disponibile su: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese> ;

dovrà inoltre essere compilato il form “Attività digitali pmi lucane” (da browser google chrome o mozilla firefox) disponibile al seguente link <https://forms.gle/69M7wYZKHEmyRhZx7> .

4. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa, inoltre, non potranno essere antecedenti alla data di 01/09/2022 e dovranno essere predisposti su carta intestata da soggetti regolarmente abilitati.
5. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese di cui all’art. 3 commi 5 e 6, dovrà essere allegato alla pratica telematica la/e relativa/e autodichiarazione/i;
6. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC - domicilio dell’impresa ai fini della procedura - presso il quale verranno gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo, che sull’anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va pertanto indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC, eletto come domicilio ai fini della procedura.
7. La Camera di commercio è esonerala da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### **ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**

1. E’ prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda. L’ordine di precedenza avverrà secondo l’ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio della Basilicata, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco. L’ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all’attinenza della domanda con le tecnologie di cui all’art. 2 comma 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla “Scheda Allegata – Bando Voucher I4.0”. I criteri di valutazione e di assegnazione dei voucher sono descritti nella “Scheda Allegata – Bando Voucher I4.0”. L’istruttoria si conclude con l’adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell’agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. In caso di diniego il provvedimento dovrà essere preceduto dalla comunicazione di preavviso di rigetto come previsto dall’articolo 10 bis della Legge 241/90. Il provvedimento è comunicato all’impresa interessata. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell’entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere all’istruttoria delle istanze giacenti secondo l’ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del voucher, provvedendo, con determinazione dirigenziale all’ammissione del beneficio entro il termine del 15 maggio 2024.
2. Il Responsabile del Procedimento richiederà all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di *voucher*.



## ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei *voucher* sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);
  - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
2. I soggetti beneficiari dei *voucher* sono obbligati a richiedere autorizzazione, adeguatamente motivata, per eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima dell'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della suddetta autorizzazione, scrivendo alla Camera di commercio della Basilicata all'indirizzo [cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it).

## ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di *voucher*. Sul sito internet camerale [www.basilicata.camcom.it](http://www.basilicata.camcom.it), alla sezione *Sviluppo della competitività* → *Innovazione e digitalizzazione* → *voucher digitali I4.0*, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.  
Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) **autodichiarazione conformità** copie fatture e pagamenti, disponibile sul sito internet [www.basilicata.camcom.it](http://www.basilicata.camcom.it), alla sezione *Sviluppo della competitività* → *Innovazione e digitalizzazione* → *voucher digitali I4.0*, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili, aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa; copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati e tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura "Bando Voucher I4.0 - anno 2023"<sup>7</sup>;
  - b) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba.,

<sup>7</sup> 1. nel caso di fatture ricevute in formato cartaceo, il riferimento al bando voucher può essere riportato dal soggetto acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;

2. nel caso di fatture elettroniche ricevute dal venditore tramite Sistema di Interscambio (SdI), è possibile stampare il documento di spesa apponendo sulla copia cartacea la predetta scritta indelebile e conservarlo ai sensi dell'articolo 39 del DPR n. 633 del 1972 oppure, in alternativa, realizzare un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, e inviare tale documento sotto forma di autofattura allo SdI, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare n. 14/E del 17 giugno 2019.





- assegno, bonifico, ecc.);
- c) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;
  - d) una relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del *voucher* o dal soggetto delegato;
  - e) il report di *self-assessment SUSTAINability*, che rileva il livello di sostenibilità ambientale, sociale e di governance: <https://esq.dintec.it/sustainability.aspx>;
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto – come definito all'art. 7, comma 4 - pena la decadenza dal *voucher*. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal *voucher*.

#### **ARTICOLO 14 – CONTROLLI**

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il *voucher* ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### **ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER**

1. Il *voucher* sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell'art. 4, comma 1;
  - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del *voucher*;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del *voucher*, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### **ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

Il responsabile del procedimento, ai sensi della L.7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, è il Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle imprese".

#### **ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Basilicata (di seguito anche “CCIAA”) indica le modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

- 1. Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali relative all’esecuzione dei compiti previsti dalla Legge 580/1993 e relative norme attuative, nello specifico alla realizzazione dei progetti a sostegno dello sviluppo d’impresa di cui al Decreto 12 marzo 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico e in quanto necessario per adempiere agli obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici e in materia di trasparenza amministrativa nonché per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all’art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, il procedimento amministrativo di concessione del contributo;
  - l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei *voucher*;
  - le verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e, in caso di accertamento dell’eventuale decadenza dal beneficio, gli adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione.

Per le suddette finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono, a diverso titolo, cariche societarie delle imprese partecipanti. A tal fine, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla CCIAA per le finalità precedentemente indicate.

- 2. Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID), con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
- 3. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, da soggetti appositamente autorizzati dalla CCIAA, dall’Azienda Speciale ASSET Basilicata e da società del Sistema camerale appositamente nominate quali Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza al fine di prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione, mediante pubblicazione sul sito camerale, in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.



4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

5. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) ed e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che lo/a riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b. esercitare i diritti di cui alla lettera a. mediante la casella di posta [dpo@pec.basilicata.camcom.it](mailto:dpo@pec.basilicata.camcom.it) con idonea comunicazione;

c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA con sede legale in Corso XVIII Agosto n. 34 – 85100 Potenza, P.I. e C.F. 02019590765, pec [cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile ai seguenti recapiti: [dpo@basilicata.camcom.it](mailto:dpo@basilicata.camcom.it) e [dpo@pec.basilicata.camcom.it](mailto:dpo@pec.basilicata.camcom.it).

La CCIAA per lo svolgimento delle attività di gestione del Bando si avvale dell'Azienda speciale ASSET Basilicata, che opera quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.



**SCHEDA ALLEGATA – Bando Voucher I4.0**  
**Anno 2023**

**a) Tipologia di intervento**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata possono richiedere un *voucher* per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente, per i servizi di consulenza e formazione, di uno o più fornitori tra i seguenti:

- *Competence center* di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- *incubatori certificati* di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- *FABLAB*, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- *centri di trasferimento tecnologico* su tematiche Impresa 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati/>;
- *start-up innovative* di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- *ulteriori fornitori* a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di *voucher*;

Relativamente ai solli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i solli fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).

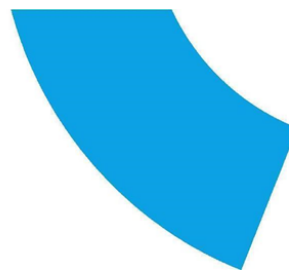
Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

**b) Entità del contributo**

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 3.500,00	euro 7.000,00

(\*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*



*(\*\*) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

#### **c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria DOMANDA, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, il "Modulo PROGETTO", disponibile sul sito [www.basilicata.camcom.it](http://www.basilicata.camcom.it), alla sezione *Sviluppo della competitività* → *Innovazione e digitalizzazione* → *voucher digitali I4.0*, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del suddetto Modulo tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il Modulo PROGETTO contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 del presente Bando, motivandone le ragioni e a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, comma 2, del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da essi realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli *ulteriori fornitori*, ove applicabile.

#### **d) Valutazione delle domande**

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Impresa 4.0 (vedi punto c della presente Scheda);
- appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente Scheda;
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, del presente Bando.

#### **e) Assegnazione dei contributi**

L'Ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.